



Comune di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

ORIGINALE

Data: 22/07/2013

CC N. 20

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI. APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.

L'anno duemilatredici addì ventidue del mese di luglio alle ore 21:00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria presieduta dal Sig. Andrea Ronchi nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale Antonio D'Arrigo.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
TREZZI SIRIA		x	ZONCA ENRICO	L.C.CITT.INSIEME	x
BELLETTI ALESSANDRA	P.D.	x	CESARANO CIRO	P.D.L.	x
RONCHI ANDREA	P.D.	x	VISENTIN RICCARDO	P.D.L.	x
TARANTOLA MARCO	P.D.	x	RICCARDI ALESSANDRA	M. 5 STELLE	x
SALMI CATIA	P.D.	x	LODI IRENE	M. 5 STELLE	x
SEGHIZZI RITA	P.D.	x	SCAFFIDI FRANCESCO	L.C.CITT.INSIEME	x
MARTINO RAFFAELE	P.D.		BERLINO GIUSEPPE	L.C. LA TUA CITTA'	x
PARAFIORITI GIACOMO	P.D.	x	DI LAURO ANGELO	L.C. LA TUA CITTA'	
MAGNANI NATASCIA	P.D.	x	GHILARDI GIACOMO	LEGA N.	x
FACCHINI MASSIMILIANO	P.D.	x	MANDELLI SILVIO	C.B.CIVICA	x
LECCA VALENTINA	P.D.	x	MENEGARDO MATTIA	SIN. ECOL. LIBERTA`	
VALENT ORNELLA	P.D.		AMARITI ALBERTO	SIN. ECOL. LIBERTA`	x
MARSIGLIA FRANCO	P.D.	x			

Componenti presenti n. 21.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI. APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.
----------	--

Ai sensi dell'art. 50 del TUEL (testo unico sugli enti locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 2000), "sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (comma 8). Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico" (comma 9).

Occorre pertanto stabilire precisi criteri sia in ordine ai requisiti sostanziali che i nominati debbono possedere, in conformità ai principi costituzionali di imparzialità e buon andamento, di competenza e di merito, sia in ordine alle procedure da seguire per assicurare efficacia, massima trasparenza e pubblicità alle scelte e agli atti del Comune.

Rispetto al precedente atto d'indirizzo sono state introdotte le novità imposte dalle recenti normative sotto meglio descritte.

La procedura deve essere pubblica e trasparente in ottemperanza anche a quanto prescritto dalle recenti norme di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La scelta dei singoli candidati deve essere informata principalmente al criterio della competenza e professionalità. Pertanto la procedura deve contemplare essenzialmente una disciplina della presentazione di candidature (anche da parte di soggetti esterni al Comune) accompagnate dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti ed una sede di vaglio della idoneità dei candidati.

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo e comunque di presidio delle attività svolte dagli organismi partecipati, si ritiene opportuno definire le prescrizioni cui devono attenersi i rappresentanti del Comune sia a livello politico, sia a livello gestionale, nella negoziazione in ogni sede degli istituti che disciplinano o regolano l'attività delle società e degli enti partecipati, attraverso l'adozione di un Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Cinisello Balsamo nominati o designati in società, enti o istituzioni.

Le prescrizioni e le direttive contenute nel suddetto codice costituiscono pertanto una specificazione di dettaglio degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che qualificano l'esercizio delle funzioni di pubblica responsabilità da parte degli amministratori, di rango

costituzionale.

Infine, la previsione di appositi flussi informativi con gli Uffici interni dell'Ente assolve evidentemente agli obblighi di controllo sugli organismi partecipati ed agevola gli adempimenti previsti dalle recenti norme in materia finanziaria sul consolidamento dei conti tra enti e sul contenimento delle spese.

Settore

Il Dirigente del

Pazzi

Dott.ssa Roberta

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso

- Che nei giorni 26 e 27 Maggio nonché nei giorni 9 e 10 giugno si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale;

- Che l'art. 50, comma 8, del dlgs. 267/2000 stabilisce che il Sindaco provvede alla nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio;

atteso

- Che l'art. 42, comma 2, lett. M) del dlgs. 267/2000 dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni a esso espressamente riservata dalla legge;

dato atto

- Che la proclamazione degli eletti è avvenuta in data 26/06/2013;

- Che è necessario definire i nuovi indirizzi per fornire al Sindaco gli elementi formali per nominare i rappresentanti del Comune in un quadro di riferimento rispondente a criteri di trasparenza, chiarezza ed efficienza;

- Vista la relazione con cui si illustrano i criteri per la nomina nonché il contenuto generale del codice etico e concordato con essa;

visti

- l'art. 41, comma 3 punto e) del vigente Statuto comunale;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 95/1999;

- Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 , allegati alla presente deliberazione;

DELIBERA

Di approvare il testo degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché del relativo codice etico che si allegano come parte integrante della presente deliberazione.

INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

1 INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1- I rappresentanti del Comune nominati negli organi degli enti, aziende, istituzioni e società partecipate devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità ed in possesso di competenze tecniche, giuridiche, economiche o amministrative adeguate alle specifiche caratteristiche della carica e per quanto possibile, con esperienza nel settore di attività di Enti, Aziende o istituzioni.

A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti dai titoli posseduti, da incarichi professionali, da incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, da pubblicazioni, da esperienza amministrativa di direzione, gestione e controllo in strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Nel caso di rinnovo di incarichi o di incarichi successivi ad altro svolto in ente o azienda diversa, si tiene conto dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio del mandato.

Al fine di assicurare le pari opportunità, si deve garantire una rappresentanza paritaria dei componenti nel complesso degli incarichi per i quali si procede alla nomina o designazione, nonché, per quanto possibile, qualora le nomine e le designazioni da effettuare siano più di una, nell'ambito di ciascuno degli organi cui esse si riferiscono.

Per la nomina a far parte dei collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili.

Negli organi amministrativi di enti, aziende, anche consortili, istituzioni strumentali del Comune, di società da esso partecipate in posizione di controllo anche unitamente ad altri enti pubblici -qualora gli stessi gestiscano servizi di rilevante interesse per il Comune- deve essere garantita la pluralità di competenze afferenti all'attività specifica svolta, all'organizzazione aziendale e agli aspetti economico-finanziari.

Per gli enti e per le istituzioni di cultura deve garantirsi il pluralismo degli orientamenti culturali. Nei casi in cui la gestione di tali enti ed istituzioni comporti significativi oneri finanziari a carico del bilancio comunale devono assicurarsi altresì, in quanto possibile, specifiche competenze economico-finanziarie.

2 CAUSE DI INCOMPATIBILITA' O DI ESCLUSIONE

1-Salve le incompatibilità sancite da leggi speciali, statali o regionali, in particolare le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39, non possono essere nominati o designati come rappresentanti del Comune presso enti, aziende, ancorché consortili, istituzioni e società:

a) i consiglieri comunali e i membri della giunta comunale nonché i loro parenti ed affini entro il quarto grado;

b) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti od organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;

c) gli appartenenti alle forze armate in servizio permanente ed effettivo nel territorio in cui si svolge l' attività;

d) coloro che si trovano comunque in condizioni di conflitto d'interesse rispetto al Comune o all'ente, azienda o istituzione o società interessata;

f) chi sia stato dichiarato fallito;

g) chi sia stato revocato da un incarico di rappresentante del Comune per motivate ragioni comportamentali, ai sensi del successivo articolo 7 comma1;

h) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione o la società presso cui dovrebbe essere nominato;

i)chi sia stato nominato consecutivamente per due volte nello stesso ente e chi sia già nominato in un altro ente.

2- I soggetti che al momento della nomina ricoprono altri incarichi in Enti, Aziende, Società a partecipazione comunale o altre cariche pubbliche incompatibili, ai sensi della normativa vigente, dovranno esercitare, entro 15 gg. l'opzione fra i due incarichi. In difetto si avrà la decadenza dalla nomina.

3- Fatto salvo quanto previsto nel Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39 in materia di inconferibilità di incarichi in caso di condanna per i reati contro la Pubblica Amministrazione, sarà comunque di impedimento alla nomina l'esistenza di procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa o la condanna per gli stessi reati.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità o di esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della nomina o della designazione.

3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1- Il Sindaco dà comunicazione dell'avvio della procedura per la nomina o designazione di rappresentanti del Comune almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per provvedere, mediante avviso da pubblicare nell'albo pretorio, nel sito web del Comune e nella rete civica comunale..

Qualora la nomina o la designazione debba essere effettuata per cause diverse dalla scadenza ordinaria, ad essa si procede trascorsi almeno trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

2- Possono presentare candidature:

- le libere Associazioni operanti sul territorio;

- le Organizzazioni sindacali ed imprenditoriali;
- gli Ordini professionali della Provincia di Milano;
- i singoli cittadini interessati alla nomina.

3- Le candidature sono indirizzate al Sindaco e sono fatte pervenire al competente ufficio del Comune entro il termine fissato nel bando per la nomina o designazione.

Le candidature devono essere accompagnate, a pena di inammissibilità:

a- dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato;

b- dal curriculum, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di vagliare in modo adeguato la competenza professionale, l'esperienza generale e specifica, le cariche ricoperte in Enti, Aziende e Società pubbliche o private. Nel caso di candidatura per il rinnovo dell'incarico o di incarichi successivi ad altro svolto in ente o azienda diversa di Amministratore, i risultati gestionali conseguiti.

c- dalla dichiarazione del candidato che non sussistono a suo carico motivi generali o speciali, compresi quelli di cui alla legge 19.3.90 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni nonché quelli di cui al Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39 di inconferibilità e di incompatibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce;

d- dalla dichiarazione del candidato ai sensi della legge 19.3.90 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;

e- dal certificato penale o dalla relativa autocertificazione;

f- dalla copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;

g- dalle altre dichiarazioni e dagli altri documenti e informazioni eventualmente richiesti

dal bando;

h- dalla dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi con il Comune di Cinisello

Balsamo o con gli enti in cui si candida;

i- dalla dichiarazione di inesistenza di procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa ad esclusione dei reati di opinione e/o la condanna per gli stessi reati nonché per i reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al Capo II, art. 3 del Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39.

l) dichiarazione di accettazione del "Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Cinisello Balsamo nominati o designati in società, enti o istituzioni"

m) autorizzazione esplicita al trattamento dei dati giudiziari per quanto necessario ai fini del perfezionamento della procedura di nomina e di verifica periodica delle condizioni richieste per la permanenza nell'ufficio.

4- Verranno dichiarate inammissibili le candidature:

- a) presentate dopo la scadenza del termine fissato dal bando;
- b) prive delle dichiarazioni o della documentazione richiesta nello stesso, o con documentazione parziale, irregolare, insufficiente, incompleta.

4 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Al fine di valutare le domande pervenute, il Sindaco si avvarrà di una Commissione tecnica interna al Comune nominata con proprio Decreto e successivamente provvederà alla nomina dei componenti presso Enti, Aziende, Società, Istituzioni controllate dall'Amministrazione comunale, tenendo conto di tutti gli elementi di valutazione di cui all'art. 1 del presente documento ed in particolare:

- a- titolo di studio
- b- documentata competenza ed esperienza in attività di direzione, gestione, nel settore pubblico o privato
- c- eventuale esperienza nel settore di attività di Enti, Aziende o istituzioni
- d) documentata attività di insegnamento o ricerca, documentate competenze tecniche, giuridiche, economiche o amministrative adeguate alle specifiche caratteristiche della carica
- e)- iscrizione ad albi professionali.

5 OBBLIGHI NELL'ESERCIZIO DELL'INCARICO

I rappresentanti designati debbono ottemperare a tutti gli obblighi contenuti nel Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Cinisello Balsamo nominati o designati in società, enti o istituzioni.

6 NOMINA

Il Sindaco, procede alla nomina e alla designazione con apposito atto, dandone comunicazione al Consiglio Comunale e agli organi di informazione.

7 REVOCA E DECADENZA

1- Potrà procedersi alla revoca dei Rappresentanti del Comune, qualora l'attività degli stessi dovesse rivelarsi in contrasto con gli indirizzi programmatori del Consiglio comunale nella materia o settore in cui l'Ente, Azienda o l'Istituzione operano e nel caso di inottemperanza al "Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Cinisello Balsamo nominati o designati in società, enti o istituzioni".

2- Il Sindaco revoca i singoli Rappresentanti qualora sussistano o sopravvengano successivamente alla nomina motivi di inconferibilità o incompatibilità con la carica ricoperta previsti dalle vigenti disposizioni, e lo comunica al Consiglio comunale nella seduta immediatamente successiva.

3 -In ogni caso la revoca verrà effettuata previa contestazione all'interessato e ascoltate le sue deduzioni .

4- L'organo competente deve prendere immediatamente atto della revoca e decadenza degli incarichi.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto ricordando che la discussione è già cominciata nel corso della passata seduta (estratto verbale allegato all'originale dell'atto).

Il Presidente apre quindi la discussione (trascrizione allegata all'originale dell'atto) degli emendamenti che sono stati presentati: sedici del Movimento 5 Stelle, quattro del gruppo del Popolo della Libertà, due della lista civica Cittadini Insieme e uno dei gruppi di maggioranza.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il primo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 1

Negli Indirizzi, all'art. 1, terzo capoverso, aggiungere dopo le parole "del mandato": "comprovati attraverso la produzione da parte dei candidati di idonea documentazione"

Il Vicesindaco espone il parere contrario della Giunta.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 1 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n. 6	
Voti contrari:		n.13
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il secondo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 2

Negli Indirizzi, all'art. 1, cassare il 4° capoverso e sostituirlo con:
"Il Sindaco e il Consiglio assicurano l'equilibrio di genere nel complesso degli incarichi per i quali si procede alla nomina o designazione. L'obiettivo dell'equilibrio di genere deve essere perseguito, ove possibile, anche all'interno del singolo organo, qualora le nomine e le designazioni siano più d'una. L'equa rappresentanza dei generi deve essere assicurata nella composizione della Commissione tecnica di cui all'articolo 4"

Il Vicesindaco espone il parere della Giunta: favorevole con precisazioni.

Il Presidente dichiara che a questo emendamento è stato presentato un subemendamento della maggioranza. In seguito a breve discussione lo stesso viene trasformato in emendamento.

Il Consigliere Tarantola presenta l'emendamento.

EMENDAMENTO DI MAGGIORANZA N. 1

Negli indirizzi, all'art. 1, cassare il 4° capoverso e sostituirlo con:

"L'organo preposto alle nomine deve perseguire l'obiettivo dell'equilibrio di genere nel complesso degli incarichi per i quali si procede alla nomina o designazione, anche all'interno del singolo organo qualora le nomine e le designazioni siano più di una. L'equa rappresentanza di genere deve essere perseguita, ove possibile, anche nella composizione della Commissione tecnica, di cui all'art. 4"

Il Vicesindaco espone il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n. 4	
Voti contrari:		n.15
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 presentato dalla maggioranza e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n.16	
Voti contrari:		n. 3
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il terzo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 3

Negli Indirizzi, all'art. 1, dopo il 5° capoverso aggiungere:

"Nelle nomine e nelle designazioni dovranno, altresì, essere tenuti presenti i seguenti criteri, fatte salve le specifiche disposizioni dei singoli statuti:

enti economici: la nomina o la designazione dovrà cadere su persone che presentino "curricula" caratterizzati da significative esperienze nel campo imprenditoriale, dirigenziale, libero-professionale od amministrativo;

fondazioni bancarie: preferenza per persone che abbiano esperienze amministrative o "curricula" significativi per i settori verso i quali le fondazioni devono devolvere o impegnare le proprie risorse;

enti culturali ed enti sportivi: preferenza per persone che presentino "curricula" tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, ovvero competenza amministrativa;

enti socio-assistenziali: la scelta dovrà cadere su persone che, per esperienza professionale o di volontariato, garantiscano agli enti un'idonea sensibilità tecnica, oltreché amministrativa, nel settore di operatività dell'ente;

istituzioni e fondazioni di emanazione comunale: preferenza per persone che presentino "curricula" tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, ovvero competenza amministrativa."

Il Vicesindaco espone il parere sfavorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n. 5	
Voti contrari:		n.13
Astenuti:	n. =	

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Scaffidi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il quarto emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 4

Negli Indirizzi, al punto 2, capo A, aggiungere dopo le parole "Consiglieri comunali": "attuali e delle ultime due elezioni amministrative comunali".

Il Vicesindaco espone il parere negativo della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n. 4	
Voti contrari:		n.15
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il quinto emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 5

Negli Indirizzi, al punto 2, capo i), cassare le parole "consecutivamente per due volte" e inserire "già" dopo le parole "chi sia", in modo che la frase risulti essere: "chi sia già stato nominato nello stesso ente".

Il Vicesindaco espone il parere negativo della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 5 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n. 4	
Voti contrari:		n.13
Astenuti:	n. 2	Berlino, Visentin

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Cesarano illustra l'emendamento n. 1 bis del suo gruppo.

EMENDAMENTO PDL N. 1 bis

Negli Indirizzi, al punto 2, aggiungere un nuovo capoverso: "coloro che hanno ricoperto incarichi pubblici elettivi e di governo negli ultimi 10 anni e si sono candidati in liste elettorali nel Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano nello stesso periodo di tempo, inclusa l'ultima tornata elettorale."

Il Vicesindaco espone il parere negativo della Giunta sia all'emendamento 1 sia all'1 bis.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 bis presentato dal gruppo PDL e si determina il seguente risultato (all. G all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n. 7	
Voti contrari:		n.13

Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente dà atto che l'emendamento n. 1 del gruppo PDL è già stato presentato e ha già acquisito il parere della Giunta.

EMENDAMENTO PDL N. 1

Negli Indirizzi, al punto 2, aggiungere un nuovo capoverso:

"chi negli ultimi 5 anni si sia candidato o sia stato eletto in liste elettorali per le elezioni politiche o amministrative."

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 presentato dal gruppo PDL e si determina il seguente risultato (all. H all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n. 7	
Voti contrari:		n.13
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Irene Lodi illustra il sesto emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 6

Negli Indirizzi, all'art. 2, aggiungere dopo il comma 3 il seguente comma 4:

"E' fatto divieto per il nominato o designato in un ente, azienda o istituzione partecipata dal Comune di essere nominato in un organo di una persona giuridica da questa controllata o collegata"

Il Vicesindaco espone il parere della Giunta che ritiene l'emendamento non accoglibile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 6 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. I all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n. 7	
Voti contrari:		n.13
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il settimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 7

Negli Indirizzi, all'art. 3, 1° comma, secondo capoverso, cassare "trascorsi almeno trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso" e sostituire con:

"entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui si è effettuato l'accertamento relativo alla sussistenza della causa di cessazione. Il procedimento, in tal caso, dovrà concludersi entro complessivi 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso o nel minor termine nel caso ricorrano condizioni di urgenza e di interesse pubblico".

Il Vicesindaco espone il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 7 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. L all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n.20	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Zonca illustra il primo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO CITTADINI INSIEME N. 1

Si propone di modificare la delibera al punto 3 - sezione "I" aggiungendo la frase "e del Codice Etico per gli amministratori locali - "Carta di Pisa". Pag. 6

Il Vicesindaco esprime il parere contrario della Giunta. Si apre una discussione al termine della quale il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 presentato dal gruppo Cittadini Insieme e si determina il seguente risultato (all. M all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21	
Voti favorevoli:	n. 8	
Voti contrari:		n.11
Astenuti:	n. 1	Lecca

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Marsiglia

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Irene Lodi illustra l'ottavo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 8

Negli Indirizzi, all'art. 3, 3° comma, aggiungere la seguente lettera n):

"n) dalla dichiarazione di eventuali casi di revoca dall'incarico di rappresentante di enti pubblici ed organismi partecipati direttamente o indirettamente da enti ed organismi pubblici."

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 8 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. N all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21	
Voti favorevoli:	n.21	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Irene Lodi illustra il nono emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 9

Negli Indirizzi, all'art. 3, 3° comma, aggiungere la seguente lettera o):

"dalla dichiarazione di candidatura che in caso di nomina il candidato si obbliga ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il

proprio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Cinisello Balsamo."

Il Vicesindaco esprime il parere contrario della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 9 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. O all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n. 6	
Voti contrari:		n.13
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Cesarano illustra l'emendamento n. 2 del suo gruppo.

EMENDAMENTO PDL N. 2

Negli Indirizzi, all'articolo 4, modificare come segue il capo b):

"b- documentata competenza ed esperienza *almeno triennale* in attività di direzione, gestione, nel settore pubblico o privato *producendo la dichiarazione relativa*."

Il Vicesindaco esprime il parere della Giunta: emendamento non accoglibile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 presentato dal gruppo PDL e si determina il seguente risultato (all. P all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21	
Voti favorevoli:	n. 8	
Voti contrari:		n.11
Astenuti:	n. 2	Lecca, Mandelli

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il decimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 10

Negli Indirizzi, dopo l'art. 4, inserire un articolo 4 bis:

"Criteri di nomina della commissione di esperti

Nella scelta degli esperti chiamati a comporre la Commissione tecnica interna al Comune di cui all'articolo 4 si tiene conto, di norma, della esperienza maturata in materie giuridiche, economiche e aziendali, e si tiene altresì conto delle specifiche competenze necessarie per la valutazione dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti per la nomina dei rappresentanti del Comune negli enti di cui ai presenti indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune negli enti di cui ai presenti indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni".

Il Vicesindaco esprime il parere della Giunta: emendamento accoglibile con precisazioni.

Il Consigliere Tarantola presenta il seguente emendamento a nome della maggioranza:

SUBEMENDAMENTO MAGGIORANZA ALL'EMENDAMENTO M5S N. 10

Si propone di eliminare la frase:

"di norma, della esperienza in materie giuridiche, economiche e aziendali, e si tiene altresì conto"

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione il subemendamento della maggioranza all'emendamento n. 10 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. Q all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n.19	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento approvato.

Il Presidente pone poi in votazione l'emendamento n. 10 presentato dal gruppo M5S così come subemendato e si determina il seguente risultato (all. R all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19	
Voti favorevoli:	n.19	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato. Il testo definitivo pertanto è il seguente:

Negli Indirizzi, dopo l'art. 4, inserire un articolo 4 bis:

"Criteri di nomina della commissione di esperti

Nella scelta degli esperti chiamati a comporre la Commissione tecnica interna al Comune di cui all'articolo 4 si tiene conto delle specifiche competenze necessarie per la valutazione dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti per la nomina dei rappresentanti del Comune negli enti di cui ai presenti indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni"

Il Consigliere Irene Lodi illustra l'undicesimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 11

Negli Indirizzi, al punto 4, inserire il punto:

"L'elenco dei candidati è pubblico e consultabile sul sito internet del Comune"

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 11 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. S all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n.20	

Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Cesarano illustra l'emendamento n. 3 del suo gruppo.

EMENDAMENTO PDL N. 3

Negli Indirizzi, sostituire l'articolo 6 con il seguente:

"6 NOMINA

Il Sindaco, procede alla nomina e alla designazione con proprio atto, che deve contenere la motivazione della scelta in relazione ai requisiti di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 del presente documento di indirizzi, con riferimento alla natura dell'incarico da ricoprire.

Il Sindaco dà notizia del provvedimento medesimo al Consiglio comunale, mediante comunicazioni all'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale che le inoltra ai consiglieri.

La pubblicità degli incarichi è inoltre garantita attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune."

Il Vicesindaco esprime il parere della Giunta: emendamento accoglibile con modifiche.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3 presentato dal gruppo PDL e si determina il seguente risultato (all. T all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.20
Voti favorevoli: n. 6
Voti contrari: n.12
Astenuiti: n. 2 Berlino, Marsiglia

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Zonca illustra il secondo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO CITTADINI INSIEME N. 2

Si propone di modificare la delibera al punto 6 aggiungendo la seguente frase:

"durante la seduta successiva del Consiglio Comunale e attraverso apposito comunicato stampa da pubblicare sul sito web del Comune". Pag. 7

Il Sindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 presentato dal gruppo Cittadini Insieme e si determina il seguente risultato (all. U all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.20
Voti favorevoli: n.20
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il dodicesimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 12

Negli Indirizzi, sostituire l'art. 7 con il seguente:

"Revoca e decadenza

1 Costituisce motivo di revoca il verificarsi di gravi inosservanze di obblighi di legge, del presente atto, degli indirizzi programmatici o alle direttive istituzionali, nonché il verificarsi di tre assenze ingiustificate dalle riunioni dell'organo di amministrazione in cui l'interessato rappresenta il Comune. Costituisce motivo di revoca il verificarsi, successivamente alla nomina, di una delle cause di incompatibilità o di esclusione di cui all'art. 2 o la sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui all'art. 3.

Costituisce altresì causa di revoca il rifiuto non debitamente motivato, a fronte di formale invito, di presentarsi per svolgere audizioni dinanzi al Consiglio comunale o alle Commissioni consiliari entro il termine di trenta giorni dalla richiesta.

2 Al verificarsi di una delle cause di cui al comma 1, il Sindaco procede con proprio atto motivato, previa contestazione all'interessato, che ha 15 giorni di tempo per formulare osservazioni o rimuovere, ove possibile, la causa di revoca. Ascoltate le sue deduzioni, nei successivi 20 giorni, il Sindaco decide definitivamente sulla revoca.

3 Il provvedimento di revoca dovrà essere notificato all'interessato entro 5 giorni e comunicato, nel successivo termine di 10 giorni, agli organi di amministrazione dell'ente interessato. Ne va data inoltre comunicazione in Consiglio comunale, nella prima seduta consiliare utile.

4 Restano salve le disposizioni di cui al Codice Civile, allo Statuto comunale, nonché dei singoli Statuti degli enti interessati dal provvedimento di revoca.

5 L'accertamento di dichiarazioni mendaci nella documentazione a corredo della domanda comporta la decadenza dall'incarico; si applicano le disposizioni dei commi 2 e 3.

6 Al di fuori di casi di revoca di cui ai commi precedenti, il potere di revoca è da ritenersi immanente al rapporto che lega l'interessato con l'Amministrazione comunale. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di fatti che compromettano detto rapporto fiduciario."

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 12 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. V all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17

Voti favorevoli: n.16

Voti contrari: n. =

Astenuti: n. =

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Marsiglia.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il tredicesimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 13

Nel Codice di Comportamento, sostituire l'art. 2 con il seguente:

"1 All'atto della nomina gli interessati devono rendere pubblica la propria situazione reddituale e patrimoniale, e dichiarare la propria appartenenza a organismi, associazioni o società che hanno o possono avere rapporti con il Comune.

2 I rappresentanti del Comune hanno l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento delle

amministrazioni. Coloro che sono nominati o designati a far parte di organi degli enti, aziende, istituzioni o società partecipate del Comune, assumono formale impegno ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il proprio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali nonché agli indirizzi ed alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Cinisello Balsamo, anche se formulati successivamente alla loro nomina."

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 13 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. Z all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n.20	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Alessandra Riccardi illustra il tredicesimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 14

Nel Codice di Comportamento, sostituire l'art. 3 con il seguente:

"I rappresentanti del Comune nell'organo amministrativo di ciascun ente, azienda anche consortile, istituzione e società partecipati dal comune, sono tenuti all'osservanza dei seguenti adempimenti, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento in materia:

- a) a riferire per iscritto al Sindaco ed alla Commissione competente sull'andamento dell'ente e sull'attività dell'organo di cui fanno parte con la periodicità che verrà loro richiesta, nel rispetto di quanto previsto dalle norme applicabili ai singoli enti, nonché di quanto disposto dal presente articolo;
- b) ad intervenire, se richiesto, alle sedute delle commissioni consiliari competenti e del Consiglio comunale, nonché a produrre l'eventuale documentazione richiesta;
- c) a trasmettere al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e al Presidente della commissione consiliare competente o indicata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio l'ordine del giorno delle riunioni degli organi di cui fanno parte e, ove esistano, delle assemblee;
- d) a impostare tempestivamente il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale o, al Servizio Supporto Legale ed Aziende Partecipate ed al Presidente della Commissione consiliare competente circa le previsioni del piano industriale, ove esista, o documento analogo, nonché le eventuali procedure in corso per la modifica dello stesso;
- e) a informare tempestivamente il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale ed il Presidente del Consiglio comunale ed il Presidente della Commissione comunale di cui alla precedente lettera d) in ordine all'emergenza di situazioni di perdite o di disavanzo degli organismi partecipati che possano comportare pregiudizio per il patrimonio comunale o che possano comportare danno diretto o indiretto al patrimonio comunale medesimo;
- f) a presentare al Sindaco, al Servizio Supporto Legale ed Aziende Partecipate ed al Presidente della Commissione, relazioni con la periodicità stabilita per ciascun ente e, comunque, non oltre il mese successivo all'approvazione del bilancio di esercizio dell'ente, una relazione informativa sullo stato dell'ente e sull'attività da esso svolta, concordata e sottoscritta da tutti i membri nominati nell'ente in rappresentanza del Comune. In caso di dissenso ciascun rappresentante presenta una propria relazione informativa;

g) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni eventuale ed ulteriore assunzione di incarico presso Enti, Istituzioni, Società o Aziende comunque denominati, di natura privatistica o anche a partecipazione pubblica o di enti da questi controllati o ad essa collegati, anche al fine dell'accertamento della sussistenza di cause di incompatibilità o di esclusione. Le suddette comunicazioni devono essere effettuate entro il termine di 15 giorni decorrenti dall'assunzione o dalla cessazione della carica;

h) a comunicare ogni 3 mesi al Sindaco e al Consiglio comunale le assunzioni e le consulenze effettuate nell'ente, nell'azienda, nell'istituzione o società in cui opera durante il mandato;

i) riferire al Sindaco, al Servizio Supporto Legale ed Aziende Partecipate ed al Presidente della Commissione competente su ogni deliberazione o atto dell'ente di appartenenza ritenuto in contrasto con gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio comunale, gli eventuali scostamenti rilevanti (*/- 10%) rispetto al budget approvato (se adottato) nonché su ogni circostanza che rilevi gravi carenze nell'attività dell'ente;

l) fornire al Sindaco, al Servizio Supporto Legale ed Aziende Partecipate ed al Presidente della Commissione competente, se richiesti, tutti i chiarimenti inerenti gli atti adottati dagli organismi in cui essi operano in qualità di rappresentanti ed a produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee e dei consigli di amministrazione. L'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività;

m) trasmettere preventivamente in ogni caso al Servizio Supporto Legale ed Aziende Partecipate ed al Presidente della Commissione competente l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria, con i relativi allegati e i verbali delle sedute assembleari svolte"

Il Vicesindaco esprime il parere contrario della Giunta.

Il Consigliere Zonca presenta il seguente subemendamento:

SUBEMENDAMENTO ZONCA ALL'EMENDAMENTO M5S N. 14

Si propone di cassare l'emendamento eccetto il punto h) che diventa il punto "i":

"a comunicare ogni 3 mesi al Sindaco e al Consiglio comunale le assunzioni e le consulenze effettuate nell'ente, nell'azienda, nell'istituzione o società in cui opera durante il mandato".

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione il subemendamento Zonca all'emendamento n. 14 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. AA all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n.20	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento approvato.

Il Presidente pone poi in votazione l'emendamento n. 14 presentato dal gruppo M5S così come subemendato e si determina il seguente risultato (all. AB all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
----------------------	------

Voti favorevoli: n.19
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato. Il testo definitivo pertanto è il seguente:

Nel Codice di Comportamento, all'art. 3 aggiungere il seguente punto i)
a comunicare ogni 3 mesi al Sindaco e al Consiglio comunale le assunzioni e le consulenze effettuate nell'ente, nell'azienda, nell'istituzione o società in cui opera durante il mandato.

Il Consigliere Tarantola presenta l'emendamento della maggioranza.

EMENDAMENTO MAGGIORANZA

Nel Codice di comportamento, all'art. 3, punto F, si propone di sostituire la frase: "L'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività" con la seguente:

"L'impossibilità di intervenire e di produrre tale materiale dovrà essere comunicata con tempestività e debitamente motivata"

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dalla maggioranza e si determina il seguente risultato (all. AC all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.18
Voti favorevoli: n.15
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 3 Ghilardi, Lodi, Riccardi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Irene Lodi illustra il quindicesimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 15

Nel Codice di Comportamento, sostituire l'art. 4 con il seguente:

"I rappresentanti del Comune nel collegio sindacale o nell'organo di revisione dell'ente sono tenuti a riferire al Sindaco, al Supporto Legale ed Aziende Partecipate ed al Presidente della Commissione consiliare competente su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, in ordine a iniziative dell'organo amministrativo, nonché a comunicare l'approvazione della relazione del Collegio sindacale o dell'organo di revisione, al bilancio da parte della maggioranza dei componenti dello stesso"

Il Vicesindaco esprime il parere della Giunta: accoglibile con modifiche.

Il Consigliere Mandelli propone il seguente subemendamento:

SUBEMENDAMENTO MAGGIORANZA ALL'EMENDAMENTO M5S N. 15

Si propone di eliminare l'ultima frase: "l'approvazione della relazione del collegio sindacale o dell'organo di revisione al bilancio da parte della maggioranza dei componenti dello stesso" e di sostituirla con la seguente:

"l'approvazione della relazione al bilancio da parte del collegio sindacale o dell'organo di revisione"

Il Vicesindaco esprime il parere favorevole della Giunta.

Il Presidente pone in votazione il subemendamento della maggioranza all'emendamento n. 15 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. AD all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18	
Voti favorevoli:	n.18	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento approvato.

Il Presidente pone poi in votazione l'emendamento n. 15 presentato dal gruppo M5S così come subemendato e si determina il seguente risultato (all. AE all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17	
Voti favorevoli:	n.17	
Voti contrari:		n. =
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato. Il testo definitivo pertanto è il seguente:

Nel Codice di Comportamento, sostituire l'art. 4 con il seguente:

"I rappresentanti del Comune nel collegio sindacale o nell'organo di revisione dell'ente sono tenuti a riferire al Sindaco, al Supporto Legale ed Aziende Partecipate ed al Presidente della Commissione consiliare competente su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, in ordine a iniziative dell'organo amministrativo, nonché a comunicare l'approvazione della relazione al bilancio da parte del collegio sindacale o dell'organo di revisione"

Il Consigliere Irene Lodi illustra il sedicesimo emendamento del suo gruppo.

EMENDAMENTO M5S N. 16

Nel Codice di Comportamento, dopo l'articolo 6 inserire il seguente articolo 7:
"Le informative di cui all'articolo 3 lettere c), d), e), f) e g) sono rese al Presidente del Consiglio comunale per essere messe a disposizione dei Consiglieri comunali."

Il Vicesindaco esprime il parere contrario della Giunta.

Il Consigliere Cesarano propone di modificare la dicitura "Presidente" con "Ufficio di presidenza". Il Consigliere Tarantola dichiara che, volendo votare sfavorevolmente l'emendamento, ritiene inopportuno il subemendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 15 presentato dal gruppo M5S e si determina il seguente risultato (all. AF all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18	
Voti favorevoli:	n. 5	
Voti contrari:		n.13
Astenuti:	n. =	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente apre poi la fase di dichiarazioni di voto sull'intera deliberazione, così come emendata. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Consigliere Zonca preannuncia il suo voto contrario.

Il Consigliere Natascia Magnani dichiara che la maggioranza voterà a favore.

Il Presidente pone quindi in votazione la deliberazione in oggetto così come emendata e si determina il seguente risultato (all.AG all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Voti favorevoli:	n.13	
Voti contrari:		n. 2
Astenuti:	n. 5	Berlino, Cesarano, Ghilardi, Lodi, Riccardi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione in oggetto come emendata approvata.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto e si determina il seguente risultato (all. AH all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17	
Voti favorevoli:	n.13	
Voti contrari:		n. 1
Astenuti:	n. 3	Ghilardi, Lodi, Riccardi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il testo definitivo viene allegato come parte integrante all'originale dell'atto.

Il Presidente
Andrea Ronchi

Il Segretario Generale
Antonio D'Arrigo

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata - in copia - all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza __31/07/2013__

Cinisello Balsamo, __31/07/2013__

Vicesegretario Generale
Moreno Veronese

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del T.U. del 18.08.2000 n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3° del T.U. del 18.08.2000 n.267.

Cinisello Balsamo, 11/08/2013

Vicesegretario Generale
Moreno Veronese

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal __31/07/2013__ al __16/08/2013__
Cinisello Balsamo, _____
Visto: Il Segretario Generale